



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-07-2020 (punto N 4)

Delibera N 951 del 27-07-2020

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Elena CALISTRI

Estensore RICCARDO PETRELLA

Oggetto

Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020"

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Norme di gestione

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I, le modalità per la gestione dei contributi dei programmi;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I articolo 3 punto 1, le funzioni dell'Autorità di Gestione;

Visto il regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Visto il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), come da ultimo modificato dal Reg. (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017;

Vista la legge 845/78 del 21 dicembre del 1978 "Legge Quadro in materia di formazione professionale";

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016, n. 2;

Visto il regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia (di seguito POR ICO FSE 2014-2020);

Vista la delibera della Giunta regionale 12 gennaio 2015 n. 17, "Regolamento (UE) n.1303/2013 - Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione C(2014) n. 9913, che approva il POR ICO FSE 2014-2020";

Vista la Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26 luglio 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 di approvazione del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015;

Vista la delibera di Giunta Regionale 18 settembre 2018 n.1004, "Regolamento (UE) 1303/2013 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26 luglio 2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020";

Vista la delibera di Giunta Regionale 29 luglio 2019, n. 988 avente ad oggetto "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02";

Vista la delibera di Giunta Regionale 11 aprile 2011, n. 240 che approva il documento relativo ad indirizzi e metodologie per l'applicazione al POR FSE Toscana 2007-13 delle opzioni per la semplificazione della spesa di cui all'art. 11.3 (b) del Reg. (CE) n. 1081/2006 modificato dal Reg. (CE) n. 396/2009;

Vista la delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2016, n. 1407 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e s.m.i.;

Vista la decisione Giunta regionale 28 settembre 2015 n 7 che individua la Dott.ssa Elena Calistri in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE per la programmazione 2014-2020;

Vista la decisione della Giunta Regionale 19 dicembre 2016, n. 4 che approva il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta Regionale 2 marzo 2015, n. 197 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1304/2013 – Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale 4 dicembre 2017, n. 1343 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;

Vista la Circolare del 13 agosto 2019 dell'Autorità di Gestione del POR FSE sugli adempimenti per gli interventi formativi multi-aziendali rientranti nella disciplina degli "aiuti di

Stato” (AOOGRT/PD prot. 0313299) che specifica le modalità di rimodulazione finanziaria del progetto in caso di modifiche nella partecipazione delle aziende;

Vista la Comunicazione COM (2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” C(2020);

Vista la circolare dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 del 24 maggio 2018 che definisce il superamento delle UCS per la formazione definite dalla DGR 240/2011 privilegiando l’utilizzo delle forme di semplificazione basate sui tassi forfettari applicati ai costi diretti di personale, che permettono un controllo e un’evidenza dei costi di personale impegnato nelle operazioni riducendo notevolmente la numerosità dei documenti giustificativi di spesa oggetto di controllo;

Vista la decisione di Giunta Regionale 2.03.2020, n. 8 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l’accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31.12.2023” che prevede, per gli interventi formativi, una calendarizzazione delle attività almeno 30 giorni prima dell’avvio, in modo da consentire di effettuare i controlli di primo livello richiesti dall’Autorità di Audit e la certificazione della spesa in tempi rapidi;

Visto il DL 19 maggio 2020, n. 34, art. 264, comma 2, lettera a), che ha modificato l’art. 71, comma 1 del DPR 445/2000 in tema di controlli, disponendo che “Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all’entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all’erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni”;

Vista la circolare dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014 del 17 aprile 2020, che nella fase di emergenza Covid 19 ha disposto che, in deroga alla DGR 1343/2017, si possa emanare l’atto di chiusura ed erogare il saldo dopo aver espletato i controlli sui documenti presentati in copia conforme, rimandando al termine dell’attuale fase di emergenza, il riscontro dei documenti originali con quelli presentati in copia conforme;

Considerato che nell’immediatezza dell’emergenza epidemiologica sono state veicolate con circolari del Settore Autorità di Gestione del POR FSE delle disposizioni che consentissero, limitatamente ai progetti già in corso, la loro prosecuzione attraverso modalità realizzative “a distanza”;

Preso atto del protrarsi della fase di emergenza verosimilmente almeno fino al termine del presente anno solare;

Visto il Regolamento regionale, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 febbraio 2013, n. 5/R, che modifica il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002, emanato con DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R, ed in particolare l’art. 89 che dispone che “con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di gestione, rendicontazione, monitoraggio e verifica degli interventi formativi finanziati con il fondo sociale europeo”;

Ritenuto necessario aggiornare le “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020”, approvate con propria deliberazione n. 1343/2017, per adeguarle all’evoluzione delle disposizioni normative comunitarie nazionali e regionali, ad esempio riguardo a:

- i sistemi di riconoscimento delle spese adottabili nel regime delle sovvenzioni per i progetti formativi: 1) tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto; 2) tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti per il personale a copertura dei costi indiretti del progetto; 3) tasso forfettario, nelle misure definite nella DGR 240/2011, dei costi diretti dell'operazione a copertura dei costi indiretti; 4) rendicontazione a costi reali di tutti i costi, diretti e indiretti, applicabile ai soli progetti formativi superiori a 100.000 euro di finanziamento;
- la comunicazione dell'avvio delle attività calendarizzate con 30 gg di anticipo, fermo restando il termine di 5 gg lavorativi di anticipo per la trasmissione dell'elenco degli allievi;
- le tipologie di soggetti che possono rilasciare fideiussione secondo le indicazioni fornite dall'ANAC e le disposizioni di cui D.lgs 1/09/1993 n. 385 come modificato dal D.lgs 141/2010;

Ritenuto altresì necessario modificare le suddette procedure per semplificare gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari e per snellire le procedure di controllo, ad esempio disponendo che:

- i documenti già inseriti in copia conforme ai sensi del 445/00 sul Sistema informativo non debbano essere ripresentati a rendiconto;
- i controlli a rendiconto circa l'ammissibilità della spesa vengano effettuati su copie conformi aventi valore di originale, mentre il riscontro dei medesimi ai sensi del DPR 445/2000 circa la veridicità delle dichiarazioni rese può essere effettuato anche successivamente all'erogazione del saldo;

Ritenuto altresì necessario, dato il protrarsi del periodo emergenziale, di integrare le suddette procedure con le disposizioni che consentano modalità realizzative "a distanza" anche per le attività non ancora avviate;

Ritenuto opportuno di dare mandato al Settore Autorità di Gestione del POR FSE di monitorare l'implementazione di dette misure al fine di valutare, di concerto con l'Autorità di Audit e la Direzione Istruzione e Formazione, la loro messa a regime al termine dell'emergenza in un'ottica di semplificazione degli oneri amministrativi e di accelerazione della spesa;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni sopra riportate, approvare il documento contenente le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Precisato che, le disposizioni del testo allegato avranno effetto solo sulle sovvenzioni selezionate a seguito di avvisi pubblici a valere sul POR FSE emanati successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della presente deliberazione, ad eccezione delle disposizioni che consentono i controlli sulla veridicità dei documenti giustificativi presentati in copia conforme ai sensi del DPR 445/00 art. 46 anche dopo la chiusura dei progetti;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 23 Luglio 2020;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, le nuove Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020 di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, che sostituiscono le Procedure di gestione di cui all'Allegato A della DGR 1343/2017;

2. di stabilire che le disposizioni del testo allegato avranno effetto solo sulle sovvenzioni selezionate a seguito di avvisi pubblici a valere sul POR FSE emanati successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della presente deliberazione, ad eccezione delle disposizioni che consentono i controlli sulla veridicità dei documenti giustificativi presentati in copia conforme ai sensi del DPR 445/00 art. 46 anche dopo la chiusura dei progetti;

3. di dare mandato al Settore Autorità di Gestione del POR FSE di monitorare l'implementazione di dette misure al fine di valutare, di concerto con l'Autorità di Audit e la Direzione Istruzione e Formazione, la loro messa a regime al termine dell'emergenza in un'ottica di semplificazione degli oneri amministrativi e di accelerazione della spesa;

4. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR ICO FSE 2014-2020, di trasmettere il presente atto all'Autorità di Audit e all'Autorità di Certificazione, nonché ai Settori regionali responsabili di attività e agli Organismi intermedi;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente
ELENA CALISTRI

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA